



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

PROGETTO NGN

Sintesi dei principali elementi del progetto e delle proposte degli operatori

Descrizione del progetto

Perimetro del progetto: l'obiettivo di FiberCo è quello di garantire il raggiungimento della copertura di almeno il 50% delle unità immobiliari ("UI") italiane in fibra ottica *end-to-end* entro il 2020. Pertanto, l'intervento di FiberCo nella realizzazione di infrastrutture in fibra ottica *end-to-end* sarà complementare rispetto alle infrastrutture esistenti e a quelle di prossima realizzazione in base agli impegni degli operatori di servizi di telecomunicazione (i.e. principio di sussidiarietà)

- Il principio di sussidiarietà si basa sull'esclusione dal perimetro di intervento di FiberCo di quelle aree comunali per le quali gli operatori di servizi di telecomunicazione si saranno impegnati a investire in base a piani certi (i.e. facoltà di *first choice*); in particolare, per ogni area comunale esclusa dal perimetro di intervento di FiberCo tali piani dovranno:
 - prevedere un impegno a coprire nel quinquennio successivo il 50% delle UI incluse nell'area comunale, e
 - subire una verifica annuale.
- Una volta definito il perimetro oggetto dell'intervento di FiberCo tenendo conto delle infrastrutture esistenti e del principio di sussidiarietà, tale perimetro di intervento dovrà essere mantenuto invariato anche al fine di massimizzare la finanziabilità dell'intero progetto.

Scenario di riferimento: scenario di *switch-off*, inteso come impegno da parte degli operatori di servizi di telecomunicazione a migrare su fibra le linee in rame di tutti i rispettivi clienti entro un determinato periodo di tempo (i.e. migrazione coatta) e non *market/demand driven*.

- Gli accordi potranno prevedere altresì un meccanismo di penali a riduzione dell'incentivo alla migrazione (il cui ammontare è preliminarmente ipotizzato in €210 per UI) da applicarsi in caso di ritardi alla migrazione per cause imputabili agli operatori.

Architettura di riferimento: l'architettura di riferimento delle infrastrutture passive (canalizzazioni e fibra spenta) è ibrida, compatibile con la realizzazione di reti NGAN di tipo GPON e P2P.

- Il progetto prevede un infrastrutturazione orizzontale del 100% delle UI dell'area interessata dall'intervento di FiberCo mentre, per quanto concerne la realizzazione del segmento verticale, si prevede una realizzazione commisurata alle UI per le quali è prevista l'effettiva migrazione.

Offerta di FiberCo: accesso *end-to-end* per singolo cliente finale (dalla centrale fino alla UI di terminazione) a fronte di un canone mensile.

- Il canone mensile *wholesale* della fibra è al momento ipotizzato pari a €9.28 + €2 di mark-up *flat* durante tutto il periodo di realizzazione dell'infrastruttura. Una volta completata l'infrastruttura, il canone mensile è previsto che ritorni in linea con il canone mensile di *unbundling* della rete in rame (i.e. €9.28) inflazionato, a partire dal 2013, ad un tasso costante pari al 2%.

Indennizzo: a Telecom Italia sarà riconosciuto un indennizzo per singola linea migrata secondo modalità attualmente allo studio da parte dei team coinvolti. Al momento, le principali ipotesi annoverate comprendono, tra le altre, (i) un indennizzo per singola linea migrata da pagarsi con strumenti finanziari emessi da FiberCo (e.g. prestiti convertibili, azioni speciali, etc.) convertibili in azioni ordinarie una volta completata la migrazione delle utenze da rame a fibra o (ii) l'inclusione dell'indennizzo nella valorizzazione della rete in rame conferita da Telecom Italia in FiberCo.

Conferimento della rete in rame: qualora si optasse per riconoscere a Telecom Italia la facoltà di conferire la propria rete in rame in FiberCo, l'indennizzo da riconoscere a Telecom Italia potrà essere incluso in tale meccanismo.. In particolare, il conferimento potrà essere effettuato in due fasi successive:

- (i) conferimento al momento della costituzione di FiberCo dei diritti d'uso delle canalizzazioni e degli altri *asset* strumentali all'operatività di FiberCo stessa; tale conferimento potrà essere parte dell'investimento iniziale nell'*equity* di FiberCo da parte di Telecom Italia

- (ii) conferimento successivo della rete in rame in funzione dell'effettiva migrazione delle utenze da rame a fibra

A fronte del conferimento FiberCo riconoscerà a Telecom Italia una partecipazione al proprio capitale da quantificarsi sulla base della valorizzazione del "ramo d'azienda rame" conferito e dell'equity di FiberCo.

- E' possibile strutturare la *governance* di FiberCo e l'emissione di particolari classi di azioni di FiberCo al servizio del conferimento al fine di consentire a Telecom Italia di consolidare FiberCo al momento opportuno

Call option: a Telecom Italia sarà riconosciuto il diritto di acquistare FiberCo, una volta completata la migrazione delle utenze da rame a fibra.

- Qualora Telecom Italia raggiungesse il controllo di FiberCo a seguito dell'indennizzo e/o del conferimento della rete in rame, dovrà essere previsto un meccanismo che garantisca agli azionisti di minoranza di FiberCo la facoltà di uscire dal capitale della società.

Governance: sino all'acquisizione di FiberCo da parte di Telecom Italia, la guida della società sarà di natura pubblica.

Ritorni: il progetto dovrà essere in grado di garantire un ritorno adeguato dell'*equity* investito dai soci.

Sperimentazione del progetto

Al fine di effettuare un'analisi preliminare e testare empiricamente le potenziali criticità relative al progetto in oggetto, quanto esposto sopra dovrà essere oggetto di sperimentazione in almeno 6 città selezionate all'interno del territorio nazionale. Tale test pilota verrà effettuato in una città della Lombardia (al fine di coordinare il tutto con quanto attualmente già in corso di svolgimento sull'argomento) e in altre 4 città selezionate sulla base di criteri dimensionali (i.e. città di medie dimensioni) e sulla base dei vari programmi regionali attualmente presenti / in fase di studio (tra le possibili candidate, per esempio Salerno e Siracusa). Il progetto di test dovrà partire entro i prossimi tre mesi, come nucleo fondante di Fiber.Co e vedere realizzati i lavori entro aprile 2012.